

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2153

**Approvazione schema di “Protocollo di Intesa” con AREM finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria - PTS e Piani d’Ambito L.R. 18/2002.**

Assente l’Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici, avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, riferisce quanto segue il Presidente della Giunta:

**Premesso che:**

- La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità.  
Il Piano Triennale dei Servizi accompagna la progressiva attuazione dello scenario del Piano Regionale dei Trasporti, definendo l’alveo all’interno del quale si svolgeranno i futuri affidamenti dei servizi di trasporto pubblico automobilistico e ferroviario nel territorio regionale.  
In particolare, definisce il riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale sancito dal D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito con modificazioni in legge con L. 17 dicembre 2012, n. 221 all’art. 34 octies, sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali introdotti con la Legge Regionale n. 24 del 20 agosto 2012.
- La Regione Puglia dovrà procedere all’attivazione di una procedura aperta per l’affidamento, a far data dal 1° luglio 2018, della gestione e dell’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell’ATO Regionale Puglia, così come definiti nel citato Piano Triennale dei Servizi.
- Al fine di espletare le attività propedeutiche e funzionali alla procedura sopra indicata, la Regione Puglia ha necessità di dotarsi di idoneo supporto specialistico tecnico-scientifico, legale ed economico-finanziario.
- L’Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), istituita con l’art. 25 della L.R. n. 18/2002, ha, tra le proprie finalità istitutive, quella di supportare anche la Regione nella gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e delle infrastrutture per la mobilità.
- Ai sensi dell’art. 15 della L. 241 del 07.08.1990, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

**Considerato che** la Regione Puglia e l’AREM condividono l’esigenza di attuare processi di pianificazione, programmazione e progettazione del trasporto pubblico regionale locale e di determinazione dei servizi minimi del trasporto pubblico regionale e locale, quali attività propedeutiche e funzionali all’attivazione di una procedura aperta per l’affidamento, a far data dal 1° luglio 2018, della gestione e dell’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell’ATO Regionale Puglia, così come previsto nel Piano Triennale dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Regionale 598/2016.

Per quanto sopra, la Regione Puglia e l’AREM riconoscono la necessità di avvalersi di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria, con le seguenti finalità:

- ricognizione dello stato di attuazione degli interventi programmati e finanziati per il potenziamento della rete ferroviaria e il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico;
- proposta di una riorganizzazione dei servizi ferroviari (in coerenza con l’Accordo Quadro Regione Puglia — RFI di cui alla DGR n. 2428 del 30/12/2015) e automobilistici di competenza regionale e, conseguentemente, aggiornamento delle banche dati del modello di simulazione trasporti-territorio, al fine di fornire intellegibilità alle opportunità di intermodalità nonché per concretizzare le ipotesi di efficientamento dei

servizi e per garantire la disponibilità un'efficace schema di riferimento per la pianificazione e programmazione d'Ambito territoriale ottimale;

- raccolta e modellazione, in un'unica banca dati, di tutti gli atti di pianificazione e programmazione degli Enti locali al fine di identificarne tutti i contenuti, con particolare riferimento all'analisi di coerenza con i vincoli normativi e regolatori vigenti, con gli atti di pianificazione regionale oltre che con gli indirizzi e Linee guida;
- sintesi ed armonizzazione dei contenuti dei programmi di esercizio dei servizi proposti agli Enti locali, oltre che della proposta di riorganizzazione del modello di esercizio dei servizi ferroviari regionali e implementazione della succitata banca dati;
- proposta di una check-list di valutazione di ogni atto di pianificazione/programmazione, anche riveniente dagli Enti locali, basata su specifici indicatori di coerenza con la legislazione vigente, con gli atti regolatori di settore nonché con gli indirizzi regionali; la stessa check-list dovrà essere integrata nella banca dati di cui al punto precedente;
- sintesi della proposta dei programmi di esercizio dei servizi ferroviari e automobilistici di competenza dell'Ambito Territoriale Ottimale regionale;
- sintesi della proposta di programma di esercizio dei servizi automobilistici di competenza degli Ambiti Territoriali Ottimali;
- implementazione ed aggiornamento, anche attraverso i contenuti della banca dati di cui ai punti precedente, del modello di simulazione trasporti-territorio già in uso presso la Regione che lo stesso Ente metterà a disposizione;
- definizione di una procedura che conduca alla proposta di determinazione dei servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale di cui alla L.R. 18/2002, nonché approntamento di una bozza della stessa proposta che contenga tutte le elaborazioni e simulazioni del caso. La proposta, in coerenza con l'assetto normativo e regolamentare esistente, nonché con le evoluzioni delle norme attuative e regolamentari di settore, dovrà individuare una procedura "scalabile e flessibile" che consenta all'Ente, per tutto il ciclo di validità della stessa, di effettuare le opportune e necessarie operazioni di efficientamento anche in considerazione delle performance del sistema regionale dei trasporti pubblici;
- predisposizione di una proposta di aggiornamento del vigente Piano triennale dei Servizi in coerenza con la determinazione dei servizi minimi e con le previsioni dei Piani di Ambito del TPL;
- individuazione dei contenuti tecnici, legali, ed economico-finanziari del capitolato tecnico-prestazionale a corredo della procedura di acquisizione e/o concessione dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico nonché del bando di gara e del contratto di servizio;
- redazione di studi e/o alla stesura di tutti gli altri atti ritenuti necessari perché la Regione possa procedere all'esercizio dei relativi poteri;
- supporto nei rapporti dell'Amministrazione Regionale con lo Stato e con le Autorità indipendenti di regolazione;
- previsione delle possibili dinamiche evolutive dell'affidamento in relazione al volume dei servizi nonché alle misure volte al raggiungimento dell'equilibrio finanziario;
- eventuale revisione, modifica e/o nuova formulazione della normativa regionale di settore, predisponendo le bozze dei relativi atti;
- eventuale rinegoziazione delle condizioni contrattuali.
- individuazione degli indicatori di performance legati agli aspetti economici e finanziari dell'affidamento su cui possono essere valutate le offerte di cui alla procedura competitiva;
- predisposizione della bozza di linee guida per la redazione dei piani economico-finanziari da parte dei tender;
- strutturazione di una proposta di programma di monitoraggio del contratto di servizio basato anche sugli indicatori economico-finanziari della gestione dello stesso;

La Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia, per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati, hanno messo a punto uno specifico schema di Protocollo di Intesa, della durata di 24

mesi, con il quale le Parti si impegnano a:

1. individuare tempi, risorse e modalità necessarie;
2. mettere a disposizione, ove esistente e necessario, il proprio know-how e le proprie risorse umane e materiali;
3. rispettare la normativa vigente in tema di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, di sicurezza e diritto del lavoro, e della privacy;

In particolare le Parti si impegnano a quanto di seguito indicato:

1. AREM si impegna a fornire, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione regionale, l'attività di assistenza afferente l'ambito tecnico-specialistico, legale ed economico-finanziario oggetto del suddetto protocollo, provvedendo, se necessario, a dotarsi di idonei servizi esterni, e ad avviare le necessarie attività entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo;
2. Regione Puglia, Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si impegna a trasferire ad AREM l'importo di € 260.000,00, per l'acquisizione degli idonei servizi esterni, da erogarsi a seguito di attestazione di avvenuto avvio delle attività di cui al precedente punto;
3. AREM si impegna a rendicontare le attività svolte ed a restituire a Regione Puglia la quota residua, dell'importo trasferito, che risulti non utilizzata per l'acquisizione dei servizi esterni;
4. Regione Puglia si impegna ad espletare un ruolo di coordinamento generale e supervisione per l'intera attività.

**Tutto ciò premesso e considerato, si propone** alla Giunta Regionale di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa" tra Regione Puglia ed Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia, finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria - PTS e Piani d'Ambito L.R. 18/2002.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sul capitolo di spesa n. 551036 del Bilancio di Previsione 2016, per l'importo di Euro 260.000,00. La copertura è autorizzata, in termini di spazi finanziari di cui all'art. 1 comma 710 della L. n. 208/2015, con DGR 668/2016 e con nota del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio prot. A00\_009/3645 del 24.11.2016.

*All'assunzione dell'impegno di spesa e all'adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della LR. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di fare propria la relazione del Presidente della Giunta, che qui si intende integralmente riportata;

2. di approvare lo schema di “Protocollo di Intesa” finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria - PTS e Piani d’Ambito L.R. 18/2002, tra Regione Puglia ed AREM (Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia);
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti alla sottoscrizione del citato “Protocollo di Intesa”;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di provvedere, ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo, a tutti i conseguenti adempimenti;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di notificare il presente provvedimento al Servizio Ragioneria.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

**PROTOCOLLO DI INTESA**

**per la realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria – PTS e Piani d’Ambito L.R. 18/2002**

TRA

**REGIONE PUGLIA**, di seguito denominata anche “Regione”, con sede in Bari , Lungomare Nazario Sauro n. 33 (C.F. 80017210727), qui rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;

**AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITÀ NELLA REGIONE PUGLIA**, di seguito denominata anche “AREM.”, con sede in Bari, via G. Gentile, 52, qui rappresentata dal Commissario straordinario, nominato con DPGR n. 684 del 09.11.2016;

Nell’insieme e congiuntamente, di seguito, denominate le “Parti”

**PREMESSO CHE**

- La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità.  
Il Piano Triennale dei Servizi accompagna la progressiva attuazione dello scenario del Piano Regionale dei Trasporti, definendo l’alveo all’interno del quale si svolgeranno i futuri affidamenti dei servizi di trasporto pubblico automobilistico e ferroviario nel territorio regionale.  
In particolare, definisce il riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale sancito dal D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito con modificazioni in legge con L. 17 dicembre 2012, n. 221 all’art. 34 octies, sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali introdotti con la Legge Regionale n. 24 del 20 agosto 2012.
- La Regione Puglia dovrà procedere all’attivazione di una procedura aperta per l’affidamento, a far data dal 1° luglio 2018, della gestione e dell’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell’ATO Regionale Puglia, così come definiti nel citato Piano Triennale dei Servizi.
- Al fine di espletare le attività propedeutiche e funzionali alla procedura sopra indicata, la Regione Puglia ha necessità di dotarsi di idoneo supporto specialistico tecnico-scientifico, legale ed economico-finanziario.
- L’Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia, istituita con l’art. 25 della L.R. n. 18/2002, ha, tra le proprie finalità istitutive, quella di supportare anche la Regione nella gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e delle infrastrutture per la mobilità.



- Ai sensi dell'art. 15 della L. 241 del 07.08.1990, le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- Con Deliberazione n. xxx del xxx la Giunta Regionale della Regione Puglia ha approvato uno schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia ed Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia, finalizzato alla realizzazione di attività di assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico finanziaria – Piano Triennale dei Servizi e Piani d'Ambito L.R. 18/2002

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

#### Art. 2 – OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

La Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Mobilità della Regione Puglia condividono l'esigenza di attuare **processi di pianificazione, programmazione e progettazione del trasporto pubblico regionale locale e di determinazione dei servizi minimi del trasporto pubblico regionale e locale**, quali attività propedeutiche e funzionali all'attivazione di una procedura aperta per l'affidamento, a far data dal 1° luglio 2018, della gestione e dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano di competenza dell'ATO Regionale Puglia, così come previsto nel Piano Triennale dei Servizi approvato con Delibera di Giunta Regionale 598/2016.

Per le finalità di cui sopra, le Parti riconoscono la necessità di avvalersi di **assistenza tecnico-specialistica, legale ed economico-finanziaria**.

#### Art. 3 – OBIETTIVI

L'attività di assistenza è finalizzata a garantire alla Regione Puglia idoneo supporto in merito a:

- a. ricognizione dello stato di attuazione degli interventi programmati e finanziati per il potenziamento della rete ferroviaria e il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico;
- b. proposta di una riorganizzazione dei servizi ferroviari (in coerenza con l'Accordo Quadro Regione Puglia – RFI di cui alla DGR n. 2428 del 30/12/2015) e automobilistici di competenza regionale e, conseguentemente, aggiornamento delle banche dati del modello di simulazione trasporti-territorio, al fine di fornire intelligibilità alle opportunità di intermodalità nonché per concretizzare le ipotesi di efficientamento dei servizi e per garantire la disponibilità un'efficace schema di riferimento per la pianificazione e programmazione d'Ambito territoriale ottimale;
- c. raccolta e modellazione, in un'unica banca dati, di tutti gli atti di pianificazione e programmazione degli Enti locali al fine di identificarne tutti i contenuti, con particolare riferimento all'analisi di coerenza con i vincoli normativi e regolatori



- vigenti, con gli atti di pianificazione regionale oltre che con gli indirizzi e Linee guida;
- d. sintesi ed armonizzazione dei contenuti dei programmi di esercizio dei servizi proposti agli Enti locali, oltre che della proposta di riorganizzazione del modello di esercizio dei servizi ferroviari regionali e implementazione della succitata banca dati;
  - e. proposta di una check-list di valutazione di ogni atto di pianificazione/programmazione, anche riveniente dagli Enti locali, basata su specifici indicatori di coerenza con la legislazione vigente, con gli atti regolatori di settore nonché con gli indirizzi regionali; la stessa check-list dovrà essere integrata nella banca dati di cui al punto precedente;
  - f. sintesi della proposta dei programmi di esercizio dei servizi ferroviari e automobilistici di competenza dell'Ambito Territoriale Ottimale regionale;
  - g. sintesi della proposta di programma di esercizio dei servizi automobilistici di competenza degli Ambiti Territoriali Ottimali;
  - h. implementazione ed aggiornamento, anche attraverso i contenuti della banca dati di cui ai punti precedente, del modello di simulazione trasporti-territorio già in uso presso la Regione che lo stesso Ente metterà a disposizione;
  - i. definizione di una procedura che conduca alla proposta di determinazione dei servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale di cui alla L.R. 18/2002, nonché approntamento di una bozza della stessa proposta che contenga tutte le elaborazioni e simulazioni del caso. La proposta, in coerenza con l'assetto normativo e regolamentare esistente, nonché con le evoluzioni delle norme attuative e regolamentari di settore, dovrà individuare una procedura "scalabile e flessibile" che consenta all'Ente, per tutto il ciclo di validità della stessa, di effettuare le opportune e necessarie operazioni di efficientamento anche in considerazione delle performance del sistema regionale dei trasporti pubblici;
  - j. predisposizione di una proposta di aggiornamento del vigente Piano triennale dei Servizi in coerenza con la determinazione dei servizi minimi e con le previsioni dei Piani di Ambito del TPL;
  - k. individuazione dei contenuti tecnici, legali, ed economico-finanziari del capitolato tecnico-prestazionale a corredo della procedura di acquisizione e/o concessione dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico nonché del bando di gara e del contratto di servizio;
  - l. redazione di studi e/o alla stesura di tutti gli altri atti ritenuti necessari perché la Regione possa procedere all'esercizio dei relativi poteri;
  - m. supporto nei rapporti dell'Amministrazione Regionale con lo Stato e con le Autorità indipendenti di regolazione;
  - n. previsione delle possibili dinamiche evolutive dell'affidamento in relazione al volume dei servizi nonché alle misure volte al raggiungimento dell'equilibrio finanziario;
  - o. eventuale revisione, modifica e/o nuova formulazione della normativa regionale di settore, predisponendo le bozze dei relativi atti;
  - p. eventuale rinegoziazione delle condizioni contrattuali.
  - q. individuazione degli indicatori di performance legati agli aspetti economici e finanziari dell'affidamento su cui possono essere valutate le offerte di cui alla procedura competitiva;



- r. predisposizione della bozza di linee guida per la redazione dei piani economico-finanziari da parte dei tender;
- s. strutturazione di una proposta di programma di monitoraggio del contratto di servizio basato anche sugli indicatori economico-finanziari della gestione dello stesso;

#### Art. 4 – IMPEGNI DELLE PARTI

Per il perseguimento degli obiettivi indicati al precedente art. 3, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia decisionale, si impegnano a:

1. individuare tempi, risorse e modalità necessarie;
2. mettere a disposizione, ove esistente e necessario, il proprio *know-how* e le proprie risorse umane e materiali;
3. rispettare la normativa vigente in tema di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, di sicurezza e diritto del lavoro, e della privacy;

In particolare, le Parti si impegnano a quanto di seguito indicato:

1. AREM si impegna a fornire, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione regionale, l'attività di assistenza afferente l'ambito tecnico-specialistico, legale ed economico-finanziario oggetto del presente protocollo, provvedendo, se necessario, a dotarsi di idonei servizi esterni, e ad avviare le necessarie attività entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo;
2. Regione Puglia, Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si impegna a trasferire ad AREM l'importo di € 260.000,00, per l'acquisizione degli idonei servizi esterni, da erogarsi a seguito di attestazione di avvenuto avvio delle attività di cui al precedente punto;
3. AREM si impegna a rendicontare le attività svolte ed a restituire a Regione Puglia la quota residua, dell'importo trasferito, che risulti non utilizzata per l'acquisizione dei servizi esterni;
4. Regione Puglia si impegna ad espletare un ruolo di coordinamento generale e supervisione per l'intera attività.



#### Art. 5 – DURATA

La durata del presente Protocollo è di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

#### Art. 6 – CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo.

In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta in via esclusiva al foro di Bari.

#### Art. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a rispettare il D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto digitalmente dalle Parti

per Regione Puglia.....

per AREM .....

Il presente allegato consta di n. <sup>5</sup>.....  
facciate.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

*E. Capone*

